



*Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali*  
*Ministero della Giustizia*

*Presidenza e Segreteria*  
Prot. n° 4775/2009  
AMP

14/12/2009

*Roma*

Agli Ordini Provinciali

Alle Federazioni Regionali

LORO SEDI

Circolare n. 27/2009 *BIS*

*OGGETTO: procedura di assunzione del personale dipendente degli Ordini/Federazioni Regionali*

Facendo seguito alle numerose richieste pervenute dagli Ordini Provinciali in merito alla procedura di assunzione di personale dipendente (funzioni di segreteria, amministrative, contabili, ecc.) si riporta schematicamente l'iter che l'Ordine dovrà seguire ai sensi della normativa vigente.

Il testo fondamentale che disciplina l'organizzazione degli uffici ed i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze degli Ordini professionali è il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165cd. "Testo Unico sul pubblico". Gli Ordini rientrano, infatti, nella definizione generale di pubblica amministrazione contenuta nell'art. 1, co. 2 del D. Lgs. N. 165/2001. Alla legislazione di base si aggiungono, poi, altre norme che disciplinano singole materie, tra le quali si citano: la L. 68/1999 relativa alle assunzioni obbligatorie; il D. Lgs. 151/2001 contenente il Testo Unico delle norme a tutela della maternità; la L. 104/1992 sulla partecipazione dei portatori di handicap ai concorsi pubblici; il D. Lgs. 181/2000 e l'art. 16 della L. 56/1987 relativi al collocamento; il DPR 487/1994, recante il regolamento sulle procedure di assunzione nei pubblici impieghi; il Lgs. 276/2003 in materia di occupazione e mercato del lavoro.

Il contratto attualmente in vigore per il comparto enti pubblici non economici, personale non dirigente, è il CCNL sottoscritto in data 1 ottobre 2007.

Ai sensi dell'art. 1, co. 3, del DPR 25 luglio 1997, n. 404, gli Ordini professionali procedono con cadenza triennale alla determinazione della dotazione organica necessaria ad assicurare l'espletamento delle funzioni e dei compiti loro attribuiti, anche prevedendo contingenti di personale a tempo parziale.

La disposizione generale contenuta nell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di procedere periodicamente, e comunque a scadenza triennale, alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche. La stessa norma prevede esplicitamente che la

ridefinizione possa avvenire, oltre che con le cadenze programmate, anche nel caso in cui risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni.

La determinazione della dotazione organica avviene con delibera di Consiglio. E' importante segnalare che, nella determinazione della pianta organica, si dovrà tenere conto del nuovo sistema di classificazione delle aree e dei profili professionali previsto all'art. 6 CCNL 1 ottobre 2007 nonché delle modalità di accesso contenute nel successivo art. 10.

Le delibere dei Consigli degli Ordini sono trasmesse al Consiglio Nazionale per la definitiva approvazione.

Il Consiglio Nazionale, approvata in via definitiva la nuova dotazione organica, provvede ad effettuare la trasmissione della documentazione al Ministero della Giustizia ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. Vigè in materia la regola del silenzio assenso: le delibere si intendono esecutive qualora, entro quindici giorni dalla ricezione, il Ministero vigilante non formuli osservazioni o rilievi (art. 1, co. 3, DPR 404/1997).

L'Ordine Provinciale, trascorso il periodo richiesto, può avviare le procedure per l'assunzione del personale.

L'assunzione del personale avviene:

- tramite pubblico concorso per l'accesso alle Aree B e C;
- mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento per l'accesso all'area A, per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- tramite un contratto di inserimento riservato a chi non ha superato i 32 anni di età, la durata del quale può oscillare fra i 9 ed i 18 mesi, al termine del periodo di inserimento il contratto viene trasformato a tempo indeterminato.

Per avviare le procedure l'Ordine/Federazione deve deliberare l'emanazione del Bando di concorso pubblico per la copertura dei posti necessari, specificando l'area, i requisiti e tutte le informazioni necessarie.

Il Bando verrà pubblicato sul sito dell'Ordine e di tale pubblicazione sarà data notizia con avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° serie speciale.

Si allegano alla presente i seguenti modelli/fac-simile:

- a) Bando ed Avviso di concorso pubblico;
- b) Domanda di partecipazione.

La Segreteria del Consiglio Nazionale è a disposizione per qualsiasi chiarimento necessario.

Cordiali saluti,

Il Consigliere Segretario  
Riccardo Pisanti, dottore agronomo



Il Presidente  
Andrea Sisti, dottore agronomo

